

Anno 40°


N. 7

**maggio
2012**

I prego
per loro
...e offro

FAMILIARI DEL CLERO - Piccola Opera Regina Apostolorum
Via Curtatone, 6/A - 16122 Genova Tel 010 870405 - Fax 010 8631941
E mail: opera.reginapostolorum@fastwebnet.it - Sito internet: www.pora.it

Regina dei Cieli rallegrati alleluia!

 Nella preghiera del Regina Caeli, che in questo tempo pasquale si recita al posto dell'Angelus, noi ci rivolgiamo alla Vergine invitandola a rallegrarsi perché Colui che ha portato nel grembo è risorto: *"Quia quem meruisti portare, resurrexit, sicut dixit"*. Maria ha custodito nel suo cuore la *"buona notizia"* della risurrezione, fonte e segreto della vera gioia e dell'autentica pace, che Cristo morto e risorto ci ha conquistato con il sacrificio della Croce. Chiediamo a Maria che, come ci ha accompagnato nei giorni della passione, continui a guidare i nostri passi in questo tempo di gioia pasquale e di gioia spirituale, perché possiamo crescere sempre più nella conoscenza e nell'amore del Signore e diventare testimoni e apostoli della sua pace.

Benedetto XVI



L'incontro di Aprile

Lo spunto delle riflessioni della riunione del 24 Aprile è stato un articolo pubblicato sulla rivista “Familiari del Clero” che è l'organo ufficiale dell'Associazione Nazionale dei Familiari del Clero
L'articolo dal titolo

“un nuovo modello di donna credente in un mondo che cambia”

presentato e spiegato molto chiaramente da Marina Marini, ci ha fatto riflettere quanto i cambiamenti negli ultimi tempi siano stati velocissimi e proprio per questo risultino difficili da definire, da interpretare.

Ciò ha portato a definire la nostra società “liquida” nel senso che sembra di afferrare un cambiamento ma in realtà esso già scivola via.

Se nelle comunità cristiane è soprattutto la donna ad essere catechista, impegnata nella Caritas, la donna a leggere durante la liturgia, ora si sente il bisogno di coinvolgere anche l'uomo in un lavoro di coppia. Ciò è giusto e bello perché è un risultato di collaborazione che renderà la società più umana.

All' incontro erano presenti anche i genitori dei seminaristi Davide Ricci e Matteo Conte che Sabato 14 Aprile hanno ricevuto da parte del Cardinale Arcivescovo l'ammissione tra i candidati agli Ordini Sacri.

Durante la riunione abbiamo ricordato la data del 27 Maggio prossimo, Domenica di Pentecoste, nella quale Don Giovanni Valdenassi verrà ordinato Sacerdote e noi cercheremo di essere presenti e di gioire insieme ai suoi cari in questa solenne cerimonia.

La S. Messa è stata concelebrata da Don Gianluigi Ganabano, parroco della Basilica dell'Immacolata, e da Mons. Franco Noli che nel prossimo mese di giugno, celebrerà il cinquantésimo di Sacerdozio.

Ha desiderato partecipare all'incontro insieme alla sorella Maria per condividere la sua gioia e la sua gratitudine al Signore per aver raggiunto questo traguardo e soprattutto per la grazia della vocazione sacerdotale.

Ha anche sottolineato l'importanza della nostra missione di

familiari dei Sacerdoti e ha invitato tutti alla sua Santa Messa di anniversario e al momento di festa che seguirà.

Prossimamente chi desidera partecipare potrà avere informazioni più dettagliate circa il luogo e l'ora della celebrazione.

Anna

Il punto di partenza di ogni vocazione

Si parla di collaborazione di tutta la comunità cristiana, perché fioriscano le vocazioni. Si parla molto di pedagogia per l'orientamento dei giovani verso il loro avvenire. Ma non dobbiamo dimenticare mai che al punto di partenza di ogni vocazione sta una creatura umile e nobilissima che è pronta ad offrire con serenità a Dio ciò che è tutto suo: la madre del Sacerdote.

E' la mamma buona e credente che accosta i suoi figli alla vita religiosa fin dai primi anni di età, quando la loro anima è limpida, quando la parola di Dio si imprime profondamente, quando la Grazia del Signore non trova forti ostacoli o barriere insormontabili a causa di orgoglio e di nascenti passioni.

La mamma migliore è quella che sa conquistare la confidenza piena di suo figlio e riesce a conservarla col passare degli anni. Un ragazzo religiosamente educato parlerà prima o poi con la mamma di ciò che gli passa per la mente circa il suo avvenire. E' il momento giusto, di estrema importanza, quando la mamma può dire una parola chiara, una parola incoraggiante circa la possibilità e la bellezza di offrire tutta la vita la Signore.

Quando la scelta è fatta, incomincia per la mamma la sua lunga Via Crucis. Essa non deve illudersi che il suo ragazzo non trovi difficoltà. Gli anni della preparazione e dell'attesa sono molti.

Sono gli anni in cui la mamma profondamente credente si santifica nella preghiera, nel lavoro, nelle privazioni e nel sacrificio. Soprattutto nel sacrificio.

Verrà finalmente anche per lei la sua grande ora. Quando il figlio solleverà l'Ostia Santa per offrirla a Dio, la mamma comprenderà in quel momento che tutta la sua vita è stata e sarà simile a quel gesto: ella infatti ha offerto con le sue povere mani un figlio a Dio.



(da La Vetta)

La parola della Presidente

Carissimi,

dopo il meraviglioso incontro di martedì 24 che ci ha aiutato a riflettere sul valore della donna credente e della donna nella Chiesa in un mondo che cambia, continuiamo il nostro cammino di preghiera e di azione.

Il Papa nell'Udienza di mercoledì 25 aprile ha proprio sviluppato questo tema dicendo che senza la preghiera quotidiana il nostro fare si riduce ad un semplice attivismo che ci lascia insoddisfatti.

Egli ha detto: "Ogni passo della vita, ogni azione anche della Chiesa va fatta davanti a Dio. Se i polmoni della Preghiera e della Parola non alimentano il respiro della nostra vita spirituale rischiamo di soffocare in mezzo alle mille cose di ogni giorno".

In questo periodo abbiamo vissuto anche la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni e perciò continua il nostro impegno a pregare perché i giovani incontrando Cristo ascoltino la Sua voce e lo seguano con generosità.

"Io sono il buon Pastore" (Gv 10,11) - dice Gesù. Ecco l'impegno: seguire Gesù buon Pastore nella fedeltà alla nostra vocazione.

Gesù si presenta a noi come il buon Pastore perché ci conosce, ci indica la strada da seguire e dona la sua vita per noi. Nello stesso tempo ci mette in guardia dal seguire coloro che non vogliono il bene del gregge.

Preghiamo perciò per la Chiesa, il Papa e i Vescovi perché sostengano tutti noi nell'impegno di fedeltà alla propria vocazione.

Preghiamo per i Sacerdoti, i Missionari, i Religiosi e le Religiose



perché siano sempre fedeli alla loro chiamata. Preghiamo soprattutto per i giovani che sentono il desiderio di seguire il Signore perché trovino accanto a loro chi li incoraggi e li aiuti a scegliere liberamente e con gioia la strada della donazione.

Abbiamo iniziato il Mese di Maggio che ci offre di vivere insieme con Maria il mistero della Risurrezione.

La dedicazione del mese a Maria ci aiuta ad accogliere il dono della Pasqua. La riflessione della Chiesa su Maria nel Tempo Pasquale mette in stretto collegamento tre momenti della sua vita accanto a Gesù e alla nascita della Chiesa: l'Annunciazione, la consegna di Maria all'Apostolo Giovanni da parte di Gesù in croce e dopo la risurrezione, la preghiera di Maria con gli Apostoli nel Cenacolo nell'attesa dello Spirito Santo.

Maria infatti con il suo sì accetta di essere Madre di Gesù, poi di essere Madre nostra ai piedi della croce, poi Lei, già ripiena dello Spirito, attende in preghiera con gli Apostoli nel Cenacolo e diventa quindi Madre della Chiesa a Lei affidata perché la assista nel cammino di risposta alla chiamata di essere strumento di salvezza per tutti i popoli.

La Chiesa sperimenta in Maria la sua presenza di Madre premurosa che l'accompagna nella sua missione. Maria non tiene per sé la gioia della Risurrezione, ma guida la Chiesa a partecipare alla Passione di Gesù per essere anche noi colmati della gioia della Risurrezione.

Con questo spirito cerchiamo di vivere il Mese di Maggio e soprattutto di ritrovarci insieme ai nostri Sacerdoti e al Cardinale **Giovedì 17 maggio al Santuario della Guardia.**

Mi sembra che questa volta dovremmo proprio esserci tutti accanto ai nostri Sacerdoti per pregare Maria che aiuti tutti, nella fedeltà alla chiamata del Signore, a fare dono di noi stessi per servire la missione della Chiesa con l'assistenza materna di Maria.

Troverete il programma della Giornata nell'ultima pagina.

Come vi avevamo detto c'è il pullman per il quale dovevamo prenotarci, ma se qualcuno decidesse di venire può ancora prenotarsi telefonando a Etta Benvenuto (010 8327303).

Chi preferisce può venire con mezzi propri.

Vi ricordo che il giorno di **Pentecoste, Domenica 27 Maggio**, Don Giovanni Valdenassi sarà ordinato Sacerdote in Cattedrale alle ore 16. Siamo tutti invitati a partecipare.

Martedì 5 giugno, il giorno della conclusione dei nostri incontri celebrerà la S. Messa per noi.



Vi ricordo infine di pensare agli **Esercizi Spirituali a Perletto il 3-4-5 luglio** per i quali riceverete prossimamente il programma dettagliato.

Come sempre saranno un momento forte e prezioso di riflessione, preghiera e fraterna condivisione. Quest'anno ci auguriamo che insieme ai Familiari di Genova e La Spezia possano partecipare anche i Familiari di Chiavari.

Vi saluto, prego per voi e vi porto nel cuore.

Luisamara Casaretto

**P
R
E
G
H
I
E
R
A**

Dolce Signora! Donna rivestita di sole! Aiutaci a penetrare il tuo mistero:

- il mistero della Vergine Madre, - il mistero della Regina Serva, - il mistero dell'Onnipotente che supplica.

Aiutaci a scoprire sempre più profondamente, in questo mistero, il Cristo, Redentore del mondo, Redentore dell'uomo.

Tu sei rivestita di sole, del sole dell'inscrutabile Divinità, del sole dell'impenetrabile Trinità.

«Piena di grazia»...

E intanto per noi che viviamo su questa terra, esuli figli di Eva, tu sei rivestita del sole del Cristo di Betlemme e di Nazareth, di Gerusalemme e del Calvario.

Tu sei rivestita dal sole della Redenzione dell'uomo e del mondo mediante la croce e la Risurrezione di tuo Figlio.

Fa' che questo sole risplenda sempre per noi su questa terra!

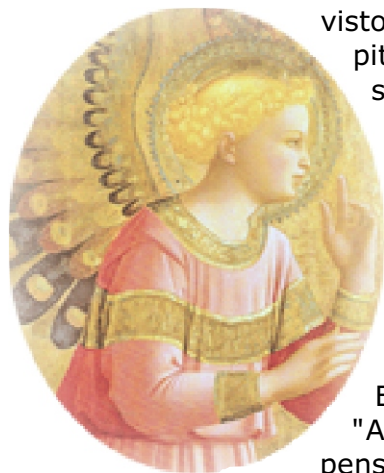
Fa' che questo sole non si adombri mai nell'anima degli uomini!

Giovanni Paolo II

Un grande devoto di Maria

Sapete perché fra' Giovanni da Fiesole, morto nel 1455, Domenicano e proclamato Beato dal S. Padre Giovanni Paolo II nel 1983, viene chiamato il Beato Angelico già da secoli?

La risposta è facile per chi ha visitato qualche volta il famoso convento di S. Marco in Firenze; per chi ha visto qualcuna delle sue meravigliose pitture, in cui tutti i volti degli angeli si specchiano nel volto ancor più delicato e angelico di Maria.



Ma come fra' Giovanni da Fiesole poté immaginare volti così celestiali? È presto detto: li aveva visti in una visione rimasta famosa.

Tornava fra' Giovanni una sera verso il suo convento a Firenze. Recitava con amore grande il rosario.

Era così immerso in Dio, che ad ogni "Ave Maria" guardava le stelle, pensando al Paradiso.

E il Paradiso gli si fece vicino, perché gli sembrò che il cielo s'aprisse.

Vide Maria: che volto celestiale!

Vide gli angeli: che volti delicati e meravigliosi! E gli angeli gentili offrivano a Maria rose, tra melodiosi canti di festa.

Ma quasi d'incanto la festa del cielo si fermò, perché meglio il frate artista contemplasse quei volti, ma anche perché l'estasi gli aveva fatto dimenticare il rosario.

Quando fra' Giovanni riprese a recitare le "Ave Maria", la gloria intorno alla Vergine Santa si ravvivò, fino alla "Salve Regina", quando divenne un vero trionfo.

Quei delicati volti di cielo rimasero così impressi nel cuore di fra' Giovanni, da farlo diventare angelico e beato.

Lui li fotografò con il suo stupore, li fissò per sempre con la sua arte meravigliosa e serena, così che ancor oggi noi, guardando le sue pitture, rimaniamo incantati davanti ad un vero pezzo di cielo!



Giovedì 17 Maggio 2012
INCONTRO FAMILIARI
al Santuario di
N.S. della Guardia - Genova
in occasione della
Giornata
per la Santificazione
Sacerdotale

Ci uniremo all'Associazione dell'Apostolato della Preghiera che ha organizzato la partecipazione al pellegrinaggio (pullman riservato, pranzo al ristorante, ecc.).

PROGRAMMA

- Ore 7,45: ritrovo in Piazza della Vittoria (lato ex INPS)
Ore 8 : partenza
Ore 9,45: recita del S.Rosario partendo dalla Cappella dell'Apparizione *(per chi è impossibilitato il pullman prosegue fino al Santuario)*.
Ore 10,30: S.Messa presieduta dal Card.Angelo Bagnasco
Ore 12,30: pranzo prenotato al ristorante (per chi lo desidera)

Nel pomeriggio: Incontro e Adorazione Eucaristica

Quota di partecipazione:

Pullman: euro 10,00

Pranzo al ristorante: euro 20,00

N.B. Se qualcuno decidesse di venire può ancora prenotarsi telefonando a Etta Benvenuto (010 8327303).